



Spett.li Proponente ASTI CAVE S.r.l.
asticave@pec.it

GHOSTUDIO – Studio Tecnico Associato
c.a. Ing. Giuseppe Accattino
geostudio-sta@pec.it

REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, cave e miniere
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

COMUNE DI ASTI
protocollo.comuneasti@pec.it

A.R.P.A. PIEMONTE
Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est
dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

Ente Gestione Parco Paleontologico Astigiano
parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

ASL AT – Azienda sanitaria locale di Asti
protocollo@pec.asl.at.it

AIPo - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Ufficio operativo di Alessandria
protocollo@cert.agenziapo.it

Autorità di Bacino Distrettuale Del Fiume PO - Settore
Tecnico 1 - Valutazione e gestione dei rischi idraulici
protocollo@postacert.adbpo.it

Organo Tecnico Provinciale
c/o sede provinciale

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/23 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto di rinnovo ed ampliamento della coltivazione mineraria e del recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. “C.na Sardegna” del Comune di Asti (AT), integrata con screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)

Proponente: Asti Cave S.r.l.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 14 L. 241/90

Rif. ns. prott. n. 11286 – 11287 - 11288/2025

Con la presente si comunica che il Sig. Giovanni Dente, in qualità di legale rappresentante della Società Asti Cave S.r.l., ha presentato, tramite note Pec del 19/05/2025 (ns. prott. n. 11286, 11287, 11288), domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 19 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al progetto sopra indicato.

Il progetto in esame ricade nella categoria progettuale di cui al punto B.8.i2) *Cave e torbiere fino a 500.000 m3/a di materiale estratto o di un'area interessata fino a 20 ettari non rientranti nella categoria B.8.i1)* come previsto dall'Allegato B della l.r. 13/2023, pertanto è soggetto alla procedura di verifica di VIA.

In conformità ai disposti di cui all'art. 19, comma 3, D.Lgs. 152/2006, si informano i soggetti in indirizzo che l'autorità competente ha effettuato la verifica della completezza e dell'adeguatezza della documentazione presentata dal proponente, nonché del versamento degli oneri istruttori. Inoltre, ha provveduto alla pubblicazione dello studio preliminare ambientale e dei relativi allegati sul sito istituzionale della Provincia di Asti.

La documentazione progettuale è visionabile e scaricabile al seguente link:

<https://provincia.asti.it/it/eventi/asti-cave-s-r-l-cava-cna-sardegna-verifica-via-per-rinnovo-e-amp>

I soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere le proprie osservazioni **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione** inviandole al seguente indirizzo Pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Con la presente si comunica l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990. La procedura si svolgerà tramite il modulo organizzativo della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-ter della L. 241/1990 che si terrà in forma simultanea ed in modalità sincrona al fine di effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

- 1) **Oggetto del procedimento:** Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto di rinnovo ed ampliamento della coltivazione mineraria e del recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. "C.na Sardegna" del Comune di Asti (AT), integrata con screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);
- 2) **Autorità competente e procedente:** l'Autorità competente al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA è la scrivente Provincia di Asti. La relativa Responsabile è la sottoscritta EQ del Servizio Ambiente Dott.ssa Valentina Cerigo (Tel. 0141/433.273 – pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it);
- 3) **Convocazione della Conferenza dei servizi:** ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e secondo le modalità previste dall'art. 14 ter, si procede alla convocazione della Conferenza in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno **martedì 1 luglio 2025 alle ore 14.00, presso la sede della Provincia di Asti - Sala Giunta** – Primo piano – Piazza Alfieri, 33 (AT). Sarà possibile partecipare all'incontro anche da remoto collegandosi tramite l'applicazione "GoToMeeting" al seguente link: <https://meet.goto.com/633360061> - Codice accesso: 633-360-061;
- 4) **Termine per la richiesta di integrazioni:** ai fini del rispetto dei termini perentori stabiliti dall'art. 19 c. 2 D.Lgs. 152/2006 si chiede agli Enti in indirizzo di segnalare, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione**, le eventuali integrazioni documentali o i chiarimenti ritenuti necessari ai fini delle valutazioni istruttorie di competenza. Le richieste saranno tempestivamente inoltrate al proponente in un'unica soluzione. Valutata l'entità e la natura di tali richieste, i termini procedurali potranno essere sospesi, per una sola volta e per un periodo massimo di 45 giorni, al fine di consentire al proponente di produrre la documentazione integrativa richiesta;
- 5) **Termine massimo per la conclusione della Conferenza dei Servizi:** 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dell'art. 14-ter c. 2 L. 241/1990, calcolati al netto delle eventuali sospensioni e delle interruzioni previste per legge. I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli descritti agli artt. 2 e 2-bis della L. 241/1990. Il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della medesima legge è attivabile, ove ne ricorrano i presupposti, tramite richiesta all'indirizzo pec:

provincia.asti@cert.provincia.asti.it. All'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

- 6) **Termine massimo per la conclusione del procedimento:** 150 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, ovvero entro il 16/10/2025, al netto delle eventuali sospensioni e delle interruzioni previste per legge;
- 7) **Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** il presente procedimento è svolto in modalità esclusivamente telematica. Gli atti procedurali sono conservati e visionabili presso la sede della Provincia di Asti (Piazza Alfieri 33, Asti).

E' inoltre previsto un sopralluogo istruttorio con ritrovo direttamente presso il sito di cava per il giorno:

martedì 1 luglio 2025 alle ore 10.00

Gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a segnalare tempestivamente l'eventualità di acquisire direttamente in Conferenza ulteriori pareri da parte di altri Enti non convocati con la presente nota. Si ricorda che l'intervento in Conferenza è consentito ai rappresentanti legittimati ad esprimere definitivamente la volontà dell'Amministrazione di appartenenza o ai soggetti muniti di delega formale rilasciata dall'Organo competente.

Si rimanda al Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere, poiché individuato quale unico interlocutore nei procedimenti relativi ad attività estrattive, l'acquisizione del parere unico regionale comprensivo dei pareri degli ulteriori settori regionali eventualmente coinvolti nell'iter istruttorio e di trasmettere al Servizio scrivente le relative risultanze. A tal fine si comunica che l'area oggetto dell'intervento estrattivo non risulta sottoposta a vincoli per fini idrogeologici ai sensi della l.r. 45/89 ma ricade nella perimetrazione della "fascia B" del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali.

Si invita l'Ente Parco, in qualità di gestore del SIC IT1170003 "Stagni di Belangero", a esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 43 L.R. 19/2019 sullo "Screening di valutazione di incidenza" allegato all'istanza. Sebbene il progetto non ricada direttamente nel Sito della Rete Natura 2000, la sua vicinanza potrebbe generare interferenze, rendendo necessaria la valutazione nell'ambito della procedura di VInC (Livello 1) integrata nel presente procedimento di verifica.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

ELEVATA QUALIFICAZIONE

Servizio Ambiente

Dott.ssa CERIGO Valentina